

Allegati al PTOF Michele Rua 2022-2025



Oratorio Salesiano Michele Rua

Scuola dell'infanzia "Mamma Margherita"

Scuola primaria "San Domenico Savio"

Scuola secondaria di 1° grado "Michele Rua"

N.B.: Il Curricolo in Verticale, il Regolamento d'Istituto e quelli disciplinari sono visionabili sul sito della scuola.

Allegato 1. Piano della Educazione Civica

Di seguito è presentata la programmazione didattica del primo e secondo ciclo di istruzione.

Scuola primaria San Domenico Savio - Classi 1e

Settembre	Regole per stare bene in classe Regole prevenzione COVID 19	Riconoscere le prime regole fondamentali dello stare insieme Riconoscere ed attuare le regole fondamentali, in linea con i decreti ministeriali
Ottobre	Parole per stare bene insieme Comportamento corretto durante le attività libere e didattiche (intervallo, ricreazione, mensa) Rinforzi e riflessioni sulle regole di igiene e prevenzione	Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione Ascolta gli insegnanti e il personale a cui è affidato Mantiene un comportamento educato in classe e nei diversi ambienti della scuola Indossa correttamente la mascherina Rispetta le distanze in fila Si igienizza le mani spesso durante la giornata
Novembre	Comportamento responsabile durante le attività libere e didattiche (intervallo e ricreazione, la mensa) Nella scuola che vorrei... Rinforzi e riflessioni riguardo l'obbligo di mantenere la mascherina anche al banco	Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione Ascolta gli insegnanti e il personale a cui è affidato Mantiene un comportamento educato durante la mensa (si sforza di non urlare, non spreca il cibo e rimane composto a tavola fino al termine del pranzo) Interiorizza le nuove restrizioni, sia al banco, sia nel gioco libero
Dicembre	Comportamento responsabile durante le attività libere e didattiche ed uscita nel quartiere (intervallo e ricreazione, la mensa)	Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione Ascolta i richiami da parte degli insegnanti e del personale a cui è affidato Rispetta le regole durante il gioco È rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona Mantiene un comportamento educato durante la mensa (si sforza di non urlare, non spreca il cibo e rimane composto a tavola fino al termine del pranzo)
Gennaio	Comportamento responsabile durante le attività libere e didattiche (intervallo e ricreazione, la mensa) Giornata della Memoria Le parole della pace e del rispetto	Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione Ascolta i richiami da parte degli insegnanti e del personale a cui è affidato Rispetta le regole durante il gioco È rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona Mantiene un comportamento educato durante la mensa (si sforza di non urlare, non spreca il cibo e rimane composto a tavola fino al termine del pranzo) Riconosce nella diversità una ricchezza
Febbraio	Comportamento responsabile durante le attività libere e didattiche (intervallo, ricreazione e la mensa)	Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione Ascolta i richiami da parte degli insegnanti e del personale a cui è affidato Rispetta le regole durante il gioco

		<p>É rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona</p> <p>Mantiene un comportamento educato durante la mensa (si sforza di non urlare, non spreca il cibo e rimane composto a tavola fino al termine del pranzo)</p>
Marzo	Comportamento responsabile durante le attività libere e didattiche (intervallo e ricreazione, la mensa)	<p>Ascolta i richiami da parte degli insegnanti</p> <p>Rispetta le regole</p> <p>É rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona</p> <p>Mantiene un comportamento educato durante le videolezioni</p>
Aprile	Comportamento responsabile durante le attività libere e didattiche (intervallo e ricreazione, la mensa)	<p>Ascolta i richiami da parte degli insegnanti</p> <p>Rispetta le regole</p> <p>É rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona</p> <p>Mantiene un comportamento educato durante le videolezioni</p>
Maggio e Giugno	Comportamento responsabile durante le attività libere e didattiche (intervallo e ricreazione, la mensa)	<p>Ascolta i richiami da parte degli insegnanti</p> <p>Rispetta le regole</p> <p>É rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona</p> <p>Mantiene un comportamento educato durante le videolezioni</p>

Scuola primaria San Domenico Savio - Classi 2^e

Settembre	<p>Per stare bene insieme</p> <p>Ripasso delle regole della scuola nei diversi ambienti.</p>	<p>Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione;</p> <p>É rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona;</p> <p>Ascolta i richiami da parte degli insegnanti e del personale a cui è affidato;</p> <p>Rispetta le regole della vita a scuola</p>
Ottobre	<p>Emozioni</p> <p>Le sei emozioni primarie e le loro caratteristiche</p>	L'importanza di stare con gli altri
Novembre	<p>La relazione con gli altri</p> <p>Riconoscimento delle emozioni nella relazione con i pari</p>	<p>Conoscere i tempi degli altri</p> <p>Conoscere le proprie emozioni e reazioni</p> <p>Riconoscere le emozioni degli altri</p>
Dicembre	<p>Video di Natale</p> <p>Convivenza e collaborazione con gli altri</p>	Si sa adattare ai tempi degli altri
Gennaio	<p>Emozioni</p> <p>Lettura, scrittura, arte ed emozioni guidati dal libro "Sei folletti tra le righe" - Erickson</p>	<p>Conosce e riconosce le proprie emozioni</p> <p>Sa esprimere le proprie emozioni sia attraverso la scrittura sia attraverso l'arte</p> <p>Riconosce le emozioni dei personaggi in un racconto</p>
Febbraio	<p>Emozioni</p> <p>Lettura, scrittura, arte ed emozioni guidati dal libro "Sei folletti tra le righe" - Erickson</p>	<p>Conosce e riconosce le proprie emozioni</p> <p>Sa esprimere le proprie emozioni sia attraverso la scrittura sia attraverso l'arte</p> <p>Riconosce le emozioni dei personaggi in un racconto</p>

Marzo	Emozioni Lettura, scrittura, arte ed emozioni guidati dal libro "Sei folletti tra le righe" - Erickson	Conosce e riconosce le proprie emozioni Sa esprimere le proprie emozioni sia attraverso la scrittura sia attraverso l'arte Riconosce le emozioni dei personaggi in un racconto
Aprile	Emozioni Lettura, scrittura, arte ed emozioni guidati dal libro "Sei folletti tra le righe" - Erickson	Conosce e riconosce le proprie emozioni Sa esprimere le proprie emozioni sia attraverso la scrittura sia attraverso l'arte Riconosce le emozioni dei personaggi in un racconto
Maggio e Giugno	Emozioni Lettura, scrittura, arte ed emozioni guidati dal libro "Sei folletti tra le righe" - Erickson	Conosce e riconosce le proprie emozioni Sa esprimere le proprie emozioni sia attraverso la scrittura sia attraverso l'arte Riconosce le emozioni dei personaggi in un racconto

Scuola primaria San Domenico Savio - Classi 3^e

Settembre	Regole Regole in classe Regole periodo Covid19 Il viaggio di Arlo	Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione; Ascolta i richiami da parte degli insegnanti e del personale a cui è affidato; Rispetta le regole durante il gioco; È rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona; Mantiene un comportamento educato durante la mensa (non urlare, rimanere composto a tavola, non spreca il cibo); Rispetta le regole Covid19.
Ottobre	Le emozioni Sei folletti tra le righe: introduzione, una casetta rossa. Identikit dei personaggi e descrizione dei loro ruoli.	Riconosce le emozioni primarie; Sa identificare le emozioni che determinano i diversi stati emotivi; Riflette sulla propria gestione emotiva.
Novembre	Le emozioni Infastidirsi per l'essere "etichettati"	Familiarizzare con i concetti di sensibilità ed emotività. Saper esprimere e affrontare il disagio di essere derisi o etichettati.
Dicembre	Le emozioni Desiderare di essere diversi da come si è; L'opportunità di cambiare	Riflettere sul desiderio di essere diversi e/o di somigliare ad altri. Promuovere una serena accettazione di sé.
Gennaio	Le emozioni L'errore e il senso di colpa	Saper cogliere l'aspetto positivo degli errori.
Febbraio	Le emozioni L'indifferenza e le preoccupazioni	Riflettere sulle situazioni relative al sentirsi preoccupati. Stimolare l'empatia verso le preoccupazioni degli altri.
Marzo	Le emozioni La rabbia	Esplora lo stato emotivo della rabbia.
Aprile	Le emozioni Tristezza	
Maggio e Giugno	Le emozioni	

Scuola primaria San Domenico Savio - Classi 4^e

Settembre	Regole Le nuove regole per star bene a scuola durante la pandemia	Conosce e rispetta le regole di convivenza.
Ottobre	Le regole	Conosce e rispetta le regole di convivenza nei vari ambienti
da Novembre a Giugno	Diritti dei bambini	

Scuola primaria San Domenico Savio - Classi 5^e

Settembre	Nuove regole di comportamento in tempo di covid.	Conosce i comportamenti da attuare per il bene proprio ed altrui.
Ottobre	Lo Stato italiano	Conosce il tipo di governo del nostro paese.
Novembre	Gli enti locali	Distingue: regioni, province e comuni.
Dicembre	"CITTADINI DEL MONDO" Il viaggio della legge	Conosce i passaggi necessari all'approvazione della legge
Gennaio	"CITTADINI DEL MONDO" La democrazia in Italia	Conosce il significato di Democrazia e la sua applicazione in Italia.
Febbraio	La democrazia	Conosce il significato di Democrazia e la sua applicazione in Italia.
Marzo	L'affettività	Affronta con serenità argomenti sull'affettività e le emozioni.
Aprile	I diritti dei bambini	Riconosce i diritti e i doveri. Distingue obblighi legali da obblighi morali.
Maggio e Giugno	Comportamento responsabile durante le attività didattiche, libere (intervallo e ricreazione), la mensa, le uscite didattiche e sul territorio. I diritti umani	Ha cura degli ambienti e dei materiali a disposizione. Ascolta i richiami da parte degli insegnanti e del personale a cui è affidato. Rispetta le regole durante il gioco. È rispettoso dei compagni e delle persone con cui si relaziona. Mantiene un comportamento educato durante la mensa (si sforza di non urlare, rimane composto a tavola fino al termine del pranzo, non spreca il cibo).

Scuola secondaria di primo grado Michele Rua

Formare un cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno personale a volerle migliorare. La scuola, attraverso dei percorsi adeguati, aiuta gli studenti a conquistare le conoscenze e le competenze necessarie per diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente.

Le scuole ed oratori salesiani ancor più naturalmente vivono in profondità tale obiettivo: formare "buoni cristiani ed onesti cittadini" era per don Bosco di focale importanza.

Di seguito la programmazione per Educazione Civica, alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) del 7 settembre 2024. I nuclei di riferimento sono *Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo economico e sostenibilità*. Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera **33 ore annuali**, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale. Le tabelle sottostanti dettagliano le ore dedicate, nelle varie materie e nelle diverse classi. Tali attività vengono proposte sia nei primi 20 minuti giornalieri del "buongiorno" sia nelle ore delle materie specifiche, sia in occasioni speciali come ritiri, gite e attività specifiche.

Il curriculum verticale di educazione civica è frutto del confronto tra i docenti dell'istituto, da cui è scaturita l'individuazione di tematiche generali di riferimento, rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida, che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto e che, al contempo, valorizzano le molteplici iniziative e professionalità già presenti.

Classi 1^e

Costituzione			
DISCIPLINA	ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Lecture sulla con divisione, integrazione, accoglienza	3	Primo
Storia	Simboli dello Stato di appartenenza e inni del proprio paese (visto il gruppo classe: moldavo, rumeno, cinese...); analisi e studio dell'Inno italiano	3	Primo
Scienze	Biodiversità, come valore da promuovere, sia dal punto di vista della natura sia dell'uomo.	1	Secondo
Inglese	International English	1	Primo
Francese	Analisi della Marseillaise. Analisi del testo della canzone "Frontières" di Yannick Noah	2	Secondo
Musica	Gli inni nazionali	2	Secondo
Scienze Motorie	Rispetto e accettazione delle diversità culturali. Formazione squadre e scelta capitani.	2	Primo e secondo
Religione	Il senso religioso di ogni uomo Il perchè dell'approfondimento del cristianesimo	1	Primo

Cittadinanza digitale			
DISCIPLINA	ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE

Italiano	Lecture sulla condivisione, integrazione, accoglienza	3	Primo
Scienze	Rispetto per la natura.		Secondo
Inglese	I hate bullying	1	Secondo
Francese	Analisi del testo “Contre la discrimination raciale!” Descrizione di un amico di nazionalità diversa dalla propria. Poesia “Belle l’amitié”	3	Secondo
Arte e immagine	Rispetto per i beni culturali, artistici e architettonici.	2	Secondo
Musica	La musica come “discordia concors”: l’antico e sapienziale concetto di armonia.	2	Primo e secondo
Scienze Motorie	Imparare a crescere insieme, accettare le diversità (cultura, carattere, capacità individuali, ecc). Formazione e giochi di squadra, rispetto di sé, degli altri e delle regole e concetto di fair play.	10	Primo e secondo
Interventi degli esperti (dott.ssa Bucca)	Il gruppo classe, chi sono io e quali mie risorse creano il gruppo, comunicare i nostri bisogni e le nostre emozioni attraverso le parole e il corpo e non solo con il telefono, riflettere su incomprensioni e prese in giro (dott.ssa Bucca)	6	Primo

Sviluppo economico e sostenibilità			
DISCIPLINA	ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Percorso di conoscenza, importanza del gruppo, stare bene con gli altri (letture e lavori di conoscenza e di presa di coscienza sull’importanza del branco e del gruppo)	10	Primo
Scienze	Conoscenza microorganismi (virus, batteri, funghi) e prevenzione malattie.	1	Secondo
Tecnologia	Mascherine: come sono fatte, a che cosa servono, cosa filtrano e come riutilizzarle	1	Primo e secondo
Musica	L’orecchio musicale e il suono. Prevenire danni uditivi per sé e per gli altri.	2	Secondo
Scienze Motorie	Come mantenersi in forma e le sane abitudini Il benessere: conoscenza degli stili di vita positivi e quelli negativi.	2	Primo e secondo

Interventi degli esperti	Stare bene a scuola, conoscere i nostri bisogni e le nostre emozioni (dott.ssa Bucca) Sviluppo e promozione di attività di educazione alimentare (Finagro)	4	Primo
Geografia	Lavorare sulla riduzione in scala: fare la riduzione del terreno destinata all'orto Lavorare sull'acqua (6 gruppi lavorano su ambiti diff. rel. all'acqua: ciclo; imbottigliam. Idrico; inquinam.; siccità; malattie legate all'acqua; risparmio; presentazione alla classe) Pubblicità (brochure, volantino) sull'acqua	5	Primo/Secondo
Scienze	Conoscenza e rispetto dei viventi (vegetali e animali). Biodiversità come valore da preservare e promuovere. Conoscenza del nostro orto didattico, progettazione e lavoro pratico.	10	Primo/Secondo
Tecnologia	La Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici Le 4 R: riciclare, recuperare, riutilizzare, ridurre Plastica e riciclo.	3	Secondo
Musica	L'impatto acustico e il contenimento del rumore urbano.	1	Secondo
Scienze motorie	Rapporto con l'ambiente esterno. Valorizzare e promuovere le risorse ambientali del territorio	2	Primo/Secondo
Interventi degli esperti	Potenziamento orto Salvaguardia della biodiversità Educazione a uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili (Finagro)	8	Primo/Secondo

Classi 2°

Educazione digitale			
DISCIPLINA	ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Riflettere sull'entità dello scherzo e la qualità del materiale postato: letture e attività a pag 54		Secondo
Scienze	Etologia e comportamento animale in parallelo con quello umano.	2	Primo
Inglese	Reading and comprehension: "Cyberbullying" How cyberbullying victims feel	2	Secondo
Francese	Analisi e comprensione del testo "Le cyberharcèlement"	2	Secondo

	Le ragioni che spingono al cyberbullismo e le conseguenze.		
Arte e immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici: Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	2	Secondo
Musica	L'armonia universale: Keplero e il pensiero neoplatonico nella teoria musicale. L'armonia vista in analogia con i rapporti tra gli individui.	2	Secondo
Scienze Motorie	Imparare a crescere insieme, accettare le diversità (cultura, carattere, capacità individuali, ecc.). Formazione e giochi di squadra, rispetto di sé, degli altri e delle regole e concetto di fair play.	10	Primo e secondo.
Interventi degli esperti	Progetto del Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale (interventi sulla classe di conoscenza e sensibilizzazione sull'uso delle tecnologie utilizzate a fin di bene o per creare disagio) L'amicizia, le caratteristiche del migliore amico, conoscenza vs condivisione, il gioco e i videogiochi come espressione di condivisione e come limite alle relazioni, il gruppo classe come risorsa e come minaccia, le prese in giro. (progetto della dott.ssa Bucca)	2 4	Secondo Primo e secondo

Costituzione			
DISCIPLINA	ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Lavorare sulla stesura di una lettera e della mail / scrivere alle ambasciate europee in Italia richiedendo materiale informativo sul loro stato (ved. Sezione geo)	3	Primo
Geografia	Ricevuto il materiale dalle ambasciate realizzare una ricerca a gruppi (aspetti geografici, politici usi e costumi). Realizzare una foto rappresentando uno stato europeo e sovrapporre ogni foto sul rispettivo stato nella carta d'Europa	5	Secondo
Francese	Lettura ed analisi di un testo su "L'Union Européenne"bandiera, inno, motto, moneta)	2	Primo
Musica	La nona sinfonia di Beethoven: Inno alla gioia, inno della UE	1	Secondo
Religione	L'espansione del cristianesimo in Europa.	2	Secondo

--	--	--	--

Sviluppo economico e sostenibilità			
DISCIPLINA	ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Il cibo ci dà gioia: letture sul cibo per sopravvivere o per consolarmi	2	Secondo
Scienze	Educazione ad una alimentazione corretta fondata sulla conoscenza scientifica dei principi alimentari e dell'apparato digerente. Sostenibilità alimentare: scelte alimentari corrette e solidali. Disturbi alimentari. Vaccini e sistema immunitario.	5	Primo e secondo
Inglese	Lettura e comprensione di un testo. Questionario relativo. Confronto tra le abitudini alimentari in Italia e nel Regno Unito.	2	Primo
Francese	Lettura ed analisi di un testo "La bonne alimentation". La ricetta del tuo piatto preferito (in francese)	2	Primo
Tecnologia	Etichette alimentari e cibo "spazzatura". Disturbi alimentari.	1	Secondo
Musica	Il benessere che arriva dall'ascolto come spunto di riflessione su corpo e anima.	2	Primo
Scienze Motorie	Alimentazione e sport: le basi per una vita sana. Disturbi alimentari.	2	Primo e secondo.
Interventi degli esperti	Comunicare i nostri bisogni e le nostre emozioni attraverso le parole e il corpo, la dipendenza dal gioco e dai videogiochi (progetto della dott.ssa Bucca)	4	Primo e secondo.
	Sviluppo e promozione di attività di educazione alimentare Educazione a uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili (progetto Finagro)	2	Primo e secondo

Scienze	Biodiversità. Conoscenza del nostro orto didattico, progettazione e lavoro pratico.	8	Primo e secondo.
---------	---	---	------------------

Tecnologia	Le cave come influiscono sull'impatto ambientale.	1	Secondo
Arte e immagine	I materiali riciclati si fanno arte.	2	Primo e secondo.
Musica	L'inquinamento acustico.	1	Secondo
Scienze Motorie	Rapporto con l'ambiente esterno. Valorizzare e promuovere le risorse ambientali del territorio.	4	Primo e secondo.
Interventi degli esperti	Potenziamento orto Salvaguardia della biodiversità Sviluppo e promozione di attività di educazione alimentare Educazione a uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili (progetto Finagro)	8	Primo e secondo.

Classi 3^e

Costituzione					
DISCIPLINA	ATTIVITÀ			ORE	QUADRIMESTRE
Storia	La Mafia origini e percorsi			4	Secondo
Geografia	La diffusione nel mondo e l'economia circolare			3	Secondo
Arte e immagine	I temi sociali della Street Art			2	Secondo
Musica	I diritti d'autore. La musica liquida. Le copie non legali di supporti musicali.			1	Secondo
Scienze Motorie	Rispetto di sé, degli altri e delle regole e concetto di fair play. Importanza del ruolo dell'arbitro per il corretto svolgimento di un'attività sportiva.			10	Primo e secondo
Interventi degli esperti	Progetto del Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale (interventi sulla classe di conoscenza e sensibilizzazione sull'uso corretto			4	Secondo

delle tecnologie, sulla legalità e la prevenzione della violenza di genere)				
---	--	--	--	--

Italiano	Il concetto di diritto e dovere, il lavoro come diritto Lettura Iqbal	10	Primo e secondo
Storia	la costituzione italiana- principi fondamentali, organizzazione dello stato	4	Secondo
Geografia	Onu ed organizzazioni internazionali	2	Secondo
Inglese	Reading and comprehension” Child labour: children’s rights”	2	Secondo
Francese	Analisi di “les droits des enfants”. Lettura ed analisi dei testi come “La Charte pour le Respect”	2	Secondo
Arte e immagine	I simboli della Repubblica Italiana	1	Primo
Musica	L’inno nazionale.	1	Primo
Religione	La difesa della vita. Partendo dalla presentazione dei comandamenti. Apriamo un dibattito sulla difesa della della vita contro una cultura della morte (l’aborto e l’eutanasia) a favore della cultura della vita.	2	Primo

Sviluppo economico e sostenibilità			
DISCIPLINA	ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Lecture sul tema dell’amore e della relazione	6	Secondo
Scienze	Sensibilizzazione alla malattia mentale e neurologica. Con l’ausilio dei testi di Oliver Sacks. Apparato riproduttore, basi scientifiche per l’educazione all’affettività.	8	Secondo
Inglese	Doping in sport: ascolto, lettura e analisi di un testo.	2	Primo
Musica	La musicoterapia. Musicoterapista e musicoterapeuta come figure professionali. La musica: arte o mestiere?	2	Secondo
Scienze Motorie	Basi del primo soccorso (come intervenire in caso di un infortunio). Controllo della postura: vizi del portamento e posture corrette.	2	Primo e secondo

	Conoscere il proprio corpo: apparato locomotore		
Interventi degli esperti	Differenza tra relazioni di affetto, amicizia e amore, i segnali corporei ed emotivi dell'innamoramento, conoscere gli altri e modalità per entrare in relazione, poter esprimere le proprie emozioni al nostro partner, saper dire di no e darsi tempo, la mia prima volta, la contraccezione e il dono della vita (progetto dott.ssa Bucca)	8	Primo e secondo

Italiano	Il mondo è un bene prezioso, letture e riflessioni in merito	4	Primo
Geografia	Cambiamento climatico: non abbiamo un "pianeta B". Partendo dalla storia di Greta Thunberg e dalle sue parole alla "Climate Summit 2019", indagine circa le ragioni del cambiamento climatico e le conseguenze sull'ambiente. Visione di alcuni spezzoni del documentario "Before the flood" (USA 2016) e commento, per arrivare a ipotizzare soluzioni di carattere globale e individuale. Calcolo dell'impronta ecologica della propria famiglia.	6	Primo
Francese	Analisi di testi come "Les dangers du réchauffement climatique", "les matériaux et le recyclage" Canzone di Yannick Noah "Aux arbres citoyens"	2	Primo
Tecnologia	Impatto ambientale: lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento urbano, risparmio energetico e impronta ecologica. <i>Idee regalo alla Terra: Con un regalo alla Terra puoi ridurre la tua impronta ecologica</i>	2	Primo
Musica	Il lato scientifico del suono: la Fisica Acustica. Elenco e breve descrizione degli impieghi del suono nella ricerca scientifica, tra cui la misura della temperatura di elevatissima precisione.	3	Secondo
Scienze Motorie	Rapporto con l'ambiente esterno. Valorizzare e promuovere le risorse ambientali del territorio.	4	Primo e secondo
Religione	L'impegno cristiano di custodire il creato. Commento Laudato Sii di Papa Francesco	2	Secondo

Allegato 2. Piano di miglioramento

La scelta di obiettivi formativi prioritari per il triennio deriva necessariamente dalla constatazione che arriviamo da un periodo di pandemia e di forti limitazioni nella relazione personale con i giovani e le loro famiglie, dovute alla non compresenza fisica, alla necessità di rispettare le norme di sicurezza e di rispondere ai continui cambiamenti organizzativi.

Dal punto di vista didattico ci proponiamo di uniformare il livello di rendimento delle classi e il raggiungimento del successo scolastico nelle diverse sezioni, riducendo in modo sensibile le disparità dei risultati e riportare i risultati ottenuti al livello pre-pandemia. A tale scopo individuiamo nel lavoro collegiale e dei singoli dipartimenti lo strumento principe di uniformazione e di verifica dei risultati, nel rispetto delle caratteristiche di ciascun gruppo classe. L'efficacia dell'azione didattica e formativa sarà inoltre incrementata dalla condivisione degli obiettivi tra gli insegnanti di ciascun Consiglio di Classe. Di conseguenza nel triennio 2022-2025:

- saranno incrementate le occasioni di incontro e condivisione di dipartimento;
- all'interno delle classi saranno attivati dei percorsi multidisciplinari di educazione civica e tale insegnamento sarà oggetto di discussione e confronto all'interno di ciascun collegio
- docenti;
- le programmazioni annuali delle singole discipline saranno organizzate e raccolte in un unico documento specifico della singola classe.

La verifica del percorso compiuto avverrà attraverso l'analisi dei risultati scolastici e della restituzione dell'Invalsi dei risultati della Prova Nazionale. Dal punto di vista formativo intendiamo consolidare e ricostruire dove necessario l'alleanza educativa con le famiglie nell'ottica di una educazione condivisa, nel rispetto del Progetto Educativo e nella consapevolezza del fatto che "per educare un figlio ci vuole un villaggio".

A questo scopo intendiamo:

- valorizzare le occasioni di incontro e di crescita proposte ai genitori;
- condividere con le famiglie il percorso educativo proposto all'interno delle classi.

Priorità e traguardi

<i>PRIORITÀ</i>	<i>ESITI DEGLI STUDENTI</i>	<i>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</i>	<i>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</i>	<i>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLA PRIORITÀ</i>
-----------------	-----------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--

A	Competenze chiave europee	La "competenza personale, sociale che stimola la capacità di imparare ad imparare", per poter trovare, selezionare, organizzare, mettere in relazione e utilizzare le informazioni. Ciò al fine di gestire situazioni e risolvere problemi, favorendo lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Preparazione ed erogazione di almeno 3 nuove unità di apprendimento sfruttando ambienti e strumenti nel nuovo ambiente MakerLab per accrescere tramite esperienze laboratoriali la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, acquisendo maggiore consapevolezza dei propri interessi e passioni.	Si è scelta tale priorità in quanto si ritiene fondamentale dare strumenti per riuscire a gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
B	Competenze chiave europee	Dare priorità ai fini dell'educazione alla cittadinanza e dello sviluppo delle competenze chiave richiede una rilettura della dimensione organizzativa e dello sviluppo professionale formando gruppi di lavoro e commissioni miste di docenti dei diversi gradi di scuola	La progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno all'Istituto, potenziando occasioni di lavoro collaborativo	

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche, con rispettivi risultati attesi e azioni di monitoraggio

Se l'alunno è inserito in un ambiente accogliente, in cui trova figure di riferimento in grado di accompagnarlo, in sintonia con la famiglia e gli vengono forniti gli strumenti per sviluppare le proprie attitudini e prenderne consapevolezza, potrà essere motivato al raggiungimento di obiettivi più elevati.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RELAZ. CON PRIORITÀ	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Ambiente di apprendimento	Usare ambienti e strutture adatte ad attività laboratoriali progettate per potenziare la	A	Preparazione ed erogazione di almeno 3 nuove unità di apprendimento sfruttando ambienti e strumenti nel nuovo laboratorio	Rispetto dei tempi pianificati. Aumento progressivo del numero di alunni coinvolti in

	competenza dell'imparare a imparare tramite attività manuali concrete.		MAKERLAB per accrescere tramite esperienze laboratoriali la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, acquisendo maggiore consapevolezza dei propri interessi e passioni.	lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education. Proposta di percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di gruppo, assegnazione di ruoli e assunzione di responsabilità. Valutazione collegiale a conclusione dell'UdA.
Curricolo, progettazione e valutazione	Ripensamento e ridefinizione del curricolo verticale di istituto alla luce del cambiamento del contesto della scuola, focalizzato sullo sviluppo delle competenze, apprendimenti stabili e significativi, in un'ottica laboratoriale.	B	La progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno all'Istituto, potenziando occasioni di lavoro collaborativo	Rispetto dei tempi pianificati per la ridefinizione del curricolo verticale. Valutazione collegiale a conclusione per processo..

Attività previste e risorse umane impiegate

Obiettivo	Tipologia di attività, figure professionali coinvolte e tempistiche dell'attività	Eventuali criteri di monitoraggio delle attività svolte e metodi di valutazione dei risultati raggiunti	Costi di gestione preventivati e fonti finanziarie
Usare ambienti e strutture adatte ad attività laboratoriali progettate per potenziare la competenza dell'imparare a imparare tramite attività manuali concrete.	Integrazione delle attività didattiche con attività di cooperazione e laboratoriale.	Numero di alunni coinvolti nelle attività laboratoriali. Valutazione delle singole discipline, pagellini e schede di valutazione. Esiti prove INVALSI.	La progettazione ed erogazione delle attività laboratoriali rientra nelle attività dei docenti. Eventuali costi di materiali verranno gestiti o tramite appositi progetti del MakerLab stesso o tramite fondo cassa. Tra i collaboratori esterni alla scuola, alcuni offrono il loro servizio in forma di volontariato o

			servizio civile; altri ricevono regolare corrispettivo adeguato alla prestazione effettuata.
Ripensamento e ridefinizione del curriculum verticale di istituto alla luce del cambiamento del contesto della scuola, focalizzato sullo sviluppo delle competenze, apprendimenti stabili e significativi, in un'ottica laboratoriale.	Azioni sulla dimensione organizzativa e sullo sviluppo professionale formando gruppi di lavoro e commissioni miste di docenti dei diversi gradi di scuola	Definizione nuovo curriculum verticale. Osservazioni sullo sviluppo delle competenze chiave: valutazione delle singole discipline, pagellini e schede di valutazione. Esiti prove INVALSI.	Incontri delle commissioni; studio del nuovo curriculum verticale.

In conclusione, si può rilevare come tutte le attività suddette siano pensate per essere attuate nel corso di tutto l'anno, grazie al coinvolgimento diretto in massima parte dei docenti interni alla scuola.

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento e sua diffusione all'esterno

Il presente Piano di Miglioramento, rivisto annualmente in Collegio Docenti in accordo con il Rapporto Annuale di Valutazione, è acquisito agli Atti della scuola e viene allegato al PTOF (di cui tiene conto in ogni sua parte) e inserito sul sito internet della scuola, diventando accessibile a quanti desiderano prenderne visione.

Torino, 30 dicembre 2022

I membri del Nucleo di Valutazione

*Riccardo Franco
Maria Oddo
Carmela Scappatura
Elisa Abrigo*

Allegato 3. Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il documento relativo al Piano per la Didattica Digitale Integrata è visionabile sul sito della scuola (<https://www.michelerua.it/media/files/2020/11/Piano-DDI-2020-21-Scuola-media-Michele-Rua.pdf>).

Regolamento di utilizzo dell'account g suite for education e delle applicazioni google

Il regolamento è importante per definire le regole di utilizzo della suite e dei programmi in essa compresi, soprattutto in abbinamento ai percorsi di sensibilizzazione messi in atto dalla scuola sul tema dell'uso consapevole dei dispositivi digitali. Il regolamento è disponibile sul sito internet della scuola, all'indirizzo: <https://www.michelerua.it/media/files/2020/03/Richiesta-attivazione-servizi-G-suite.pdf>

Allegato 4. Piano di inclusione

Nella scuola funziona un apposito gruppo per l'inclusività (gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali) e il GLO (Gruppo di lavoro operativo). Tale gruppo è formato dai Coordinatrice della scuola d'Infanzia, dal Coordinatrice della scuola Primaria, dal Preside della scuola secondaria di 1° grado e dai docenti dei tre gradi di scuola eletti in rappresentanza del settore di appartenenza. Al termine di ogni anno scolastico il gruppo redige il PAI (Piano Annuale Inclusione). Tale documento è reperibile in Segreteria, una versione semplificata è presentata di seguito.

La nostra scuola offre agli studenti iscritti, ai fini di perseguire una didattica Inclusiva (secondo quanto definito dalla LEGGE 170 /2010 e Decreto 12 luglio 2011 con allegate le Linee Guida) una proposta educativa che abbia il fine di ottenere:

- un funzionamento umano differente: riconoscere e comprendere i modi diversi di pensare, apprendere, relazionarsi, vivere situazioni;
- equità: valorizzare le differenze per raggiungere situazioni di uguaglianza sostanziale tra gli alunni
- piena partecipazione sociale: offerte formative realmente in grado di realizzare dei contesti di buona partecipazione sociale.

I referenti BES d'Istituto all'interno dell'istituzione scolastica sono stati nominati dal dirigente scolastico e dal direttore, con i seguenti compiti:

- coordinamento dei consigli di classe per la compilazione dei documenti degli allievi con BES
- mantenimento dei contatti con le famiglie degli allievi con certificazione BES
- formazione/autoformazione relativamente agli argomenti dei bisogni educativi speciali
- sensibilizzazione e pianificazione dell'intero Collegio docenti, per affrontare eventuali problematiche relativamente agli allievi con BES

Distinguiamo due fasi per il processo di inclusione.

Nella **prima fase**, la scuola cerca di acquisire informazioni sull'alunno, sul percorso didattico dell'anno scolastico precedente, eventuali contatti con la referente di plesso per l'inclusione e/o insegnanti,

consultazione del fascicolo personale dell'alunno (pagella). Nel fascicolo saranno presenti i seguenti documenti:

In caso di certificazione H:

- Diagnosi Funzionale valida per il corrente anno scolastico (D.F.);
- Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.);
- Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (P.E.I.);
- Relazione finale

In caso di certificazione DSA:

- documenti privati e/o ASL che attestano il tipo di disturbo (DSA codice ICD). Si ricorda che tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale è riservata, in quanto si riferisce a dati personali sensibili tutelati dalla legge sulla privacy (Decreto legislativo n. 196/03) pertanto non è consentito fare fotocopie, né fotografare con smartphone o altri dispositivi.

Nella **seconda fase**, si procede con l'osservazione del comportamento e la valutazione degli apprendimenti dell'alunno. Questa osservazione servirà per redigere il PEI (in caso di Certificazione H) o il PDP (in caso di certificazione DSA).

Allegato 5. Orientamento

Nel corso degli ultimi quindici anni, a livello nazionale, sono stati adottati numerosi provvedimenti, anche di carattere normativo, sull'orientamento sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali. Le analisi e le prospettive del quadro che emerge da tali provvedimenti risultano, come riportato nelle Linee Guida orientamento, DM 328 del 22/12/22, ancora oggi validi riferimenti per la progettazione e la realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Direttiva n. 487, 6 agosto 1997: "orientamento nelle scuole di ogni ordine e grado è parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo".
- DPR 275, 8 marzo 1999: "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero/sostegno, di continuità e orientamento scolastico e professionale..." (art.4)
- Legge 53, 28 marzo 2003 "piano programmatico a favore... degli interventi di orientamento contro la dispersione scolastica" (art. 1): "il secondo ciclo si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il processo disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale, professionale del corso di studio" (art.2)
- D. lgs 59, 19 febbraio 2004: "la scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni. Il terzo anno completa prioritariamente il percorso disciplinare e assicura l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo" (art. 4)
- D.M. del 31 luglio 2007, "Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"
- Reg. min. del 16 novembre 2012, "Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"
- 19 febbraio 2014, "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente"
- D. M. 328 del 22/12/22, "Linee Guida orientamento"

Nelle Linee Guida orientamento si evidenziano diversi obiettivi da perseguire:

1. L'orientamento costituisce responsabilità per:
 - tutti gli ordini e gradi di scuola
 - per i docenti
 - per famiglie
 - per diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce
2. I talenti e le eccellenze di ogni studente se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale
3. L'orientamento deve iniziare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria deve porre un più forte accento su:
 - sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)
 - apprendimento delle lingue straniere
 - un crescente utilizzo delle tecnologie
 - presenza di docenti formati e motivati
 - una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese

Per raggiungere gli obiettivi appena elencati le Linee Guida suggeriscono di attivare:

- I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria
- Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.
- Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno (...) distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore (...)
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Il docente tutor ha il compito di:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

d) La piattaforma digitale

– Gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per

l'orientamento con elementi strutturati concernenti l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere

a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti

PROGETTAZIONE DEI MODULI DA 30 ORE ALL'INTERNO DEL NOSTRO ISTITUTO

Alla luce delle Linee guida e nell'ottica di un orientamento che permetta ad ogni alunno di CONOSCERE, VALUTARE e DECIDERE, per progettare i moduli da 30 ore bisogna tener conto di due principali aree che vanno parallelamente sviluppate:

1. Conoscenza del sé con attività che rafforzino la “decision making” e in particolare che sostengano i criteri di scelta quali:
 - caratteristiche personali
 - punti di forza e debolezza
 - interessi
 - attitudini, capacità e competenze
 - stili di apprendimento
 - metodo di studio
 - sogni e desideri
 - opinioni dei genitori e degli insegnanti
2. Conoscenza del contesto con attività come:
 - peer tutoring tra studenti più grandi e ciclo inferiore (open day e laboratori presso istituti superiori)
 - Laboratori STEM
 - Esperienze varie di apprendimento
 - Percorsi per sviluppare competenze trasversali

Grazie alle varie iniziative del Progetto d'Istituto “Orientiamoci”, si ipotizza la progettazione delle 30 ore secondo le seguenti attività:

CLASSE PRIMA

CONOSCENZA DEL SÉ:

- Attività disciplinari e nell'a seconda ora di religione più specifiche su questo tema
- Test psicometrici come il QSAr e i test della piattaforma FUTURI
- Attività in classe con la psicologa della scuola sia sul tema relazionale che sul tema del metodo di studio e costruzione degli schemi

CONOSCENZA DEL CONTESTO:

- Attività presso il laboratorio di informatica e di scienze, così come al MakerLab
- Laboratori del progetto “AUDE”
- Uscite didattiche specifiche
- Proposte di attività extracurricolari pomeridiane
- Interventi in classe di genitori che raccontano le proprie esperienze lavorative
- Testimonianze

CLASSE SECONDA

CONOSCENZA DEL SÉ:

- Attività disciplinari e nell'a seconda ora di religione più specifiche su questo tema
- Test psicometrici come il QSAr e i test della piattaforma FUTURI

- Attività in classe con la psicologa della scuola sia sul tema relazionale che sul tema del metodo di studio e costruzione degli schemi
- Predisposizione bozze consigli orientativi

CONOSCENZA DEL CONTESTO:

- Attività presso il laboratorio di informatica e di scienze, così come al MakerLab
- Laboratori del progetto "AUDE"
- Uscite didattiche specifiche
- Proposte di attività extracurricolari pomeridiane
- Interventi in classe di genitori che raccontano le proprie esperienze lavorative
- Testimonianze
- Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte con attività in classe
- Progetto con IusTO

CLASSE TERZA

CONOSCENZA DEL SÉ:

- Attività disciplinari e nell'ora seconda di religione più specifiche su questo tema
- Test psicometrici come il QSAr e i test della piattaforma FUTURI
- Attività in classe con la psicologa della scuola sia sul tema relazionale che sul tema del metodo di studio e costruzione degli schemi
- Conferma/modifica bozza dei consigli orientativi
- Consegna anticipata dei consigli orientativi
- Supporto della FS alle famiglie per lettura risultati dei test

CONOSCENZA DEL CONTESTO:

- Attività presso il laboratorio di informatica e di scienze, così come al MakerLab
- Laboratori del progetto "AUDE"
- Uscite didattiche specifiche
- Proposte di attività extracurricolari pomeridiane
- Interventi in classe di genitori che raccontano le proprie esperienze lavorative
- Testimonianze
- Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte con attività in classe
- Progetto con IusTO
- Intervento in tutte le classi della FS sul sistema scolastico

IL DOCENTE TUTOR NEL NOSTRO ISTITUTO

In base alle indicazioni delle Linee Guida e al lavoro di tutoraggio orientativo che già viene svolto dalla figura del coordinatore, si ritiene che quest'ultimo possa essere identificato come docente tutor della classe. Di seguito si evidenziano le principali funzioni che nel nostro Istituto già vengono svolte dalla figura del coordinatore e che rientrano nelle funzioni del docente tutor:

- fare da tramite tra la FS e alunni e famiglie, riportando varie comunicazioni o richieste di informazioni;
- essere punto di riferimento per alunno e famiglie;
- basarsi sul portfolio per fare la proposta del consiglio orientativo;
- condividere con le famiglie il portfolio.

Si evidenzia come la condivisione dell'e-portfolio con le famiglie per le classi terze diventa la "narrazione" del consiglio orientativo reso dal Consiglio di Classe e del percorso dell'alunno nell'arco temporale.